

SUOR GIANNAGRAZIA FRACASSI

- Nata a Poncarale – Flero (BS)
il 10/01/1928.
- Entrata nell’Istituto il 14/09/1953.
- Ammessa al Noviziato il 18/03/1954.
- Prima Professione il 11/08/1956.
- Professione perpetua il 26/08/1961.
- Deceduta a Colà di Lazise
Venerdì 22/03/2019 ore 05:00
- Funerale a Castelletto
Lunedì 25/03/2019 ore 15:00
- Sepoltura a Castelletto



Suor Giannagrazia Fracassi è entrata tra le Piccole Suore della Sacra Famiglia il 14 settembre 1953, giorno dell’Esaltazione della Santa Croce, nella volontà di donarsi tutta a Colui che Tutto si è donato all’umanità.

Scriva il parroco del paese di origine, Poncarale – Flero nel 1943: “La ragazza è a modo, esemplare, volenterosa, intelligente e di pietà, stimata e ben voluta anche dai meno buoni. Qui a Flero conduce una vita quasi monastica, attiva in ogni opera di bene parrocchiale, catechismo, oratorio ed azione cattolica. Manifesta segni di vocazione religiosa, segni veri, seri e sicuri. Spetta a Gesù Giuseppe e Maria, l’Augusta Triade terrena, a svilupparli e santificarli”.

Dopo gli studi infermieristici preparatori a Bologna “Villa Verde”, in tutta la sua vita ha cercato di alleviare le sofferenze dei malati, membra del Corpo di Cristo, mettendo a disposizione le sue energie di mente e di cuore: “Aveva un cuore che non era il suo” dicono le testimonianze.

Affermata caposala, era molto autorevole e aveva il senso dell’organizzazione. Faceva funzionare alla perfezione l’ambiente ospedaliero di Malcesine (Verona) in cui era stata destinata, dal 1961 al 1995.

Ha stabilito un bel rapporto con il personale da cui sapeva farsi temere e amare nello stesso tempo.

È ricordata come persona di grande senso pratico, molto capace dal punto di vista professionale, pienamente rivolta al bene dei malati, che voleva ricevessero pronta risposta appena suonavano il campanello.

A Colà di Lazise dal 1995 ha dato prova di dedizione per le sorelle anziane ricoverate. Ha dato un grande apporto nel periodo della ristrutturazione della casa, sempre disponibile e perspicace, capace di trovare le soluzioni ad ogni problema.

Schietta e retta, ha collaborato con le superiori che si sono succedute nel tempo e che hanno potuto contare sulla sua capacità di essere una vera piccola suora, “sempre pronta ad ogni momento, anche già stanca”.

Ha conservato un carattere risoluto, a volte rigido e impulsivo, che riconosceva e di cui continuamente si pentiva.

Sempre piena di zelo, attingeva dalla preghiera e dal rapporto con il Signore la forza del dono e la gioia del servizio.

Dopo lunga vita, preparata all’incontro con il Cristo Signore, ha fatto della sua sofferenza un’offerta di immolazione al Padre, unita al sacrificio eucaristico, di cui si nutriva con intensità e desiderio.

Ringraziamo questa sorella che ha saputo chinarsi sull'umanità sofferente nel corpo e nello spirito, con il fuoco della carità: "Caritas Christi urget nos".

Per noi in cammino verso la Pasqua eterna, implori dal Cielo la grazia di amare gratuitamente il nostro prossimo, cominciando dalle nostre sorelle. Godremo con lei la gioia di aver riconosciuto in chi soffre il Cristo che vogliamo seguire con tutte noi stesse, nel dono senza riserve e nel nascosto dispiegarsi dei giorni.

IN RICORDO DI SUOR GIANNAGRAZIA

Ciao, Suor Giannagrazia,

siamo noi, le tue vecchie ragazze , che abbiamo lavorato con te nella casa di Colà ai tempi di Suor Valeria... Ci tenevamo a dedicarti un pensiero speciale, sia per salutarti che per far sapere, a quanti presenti oggi, quanto tu sia stata importante per noi.

LA NOSTRA SPADA NELLA ROCCIA!

FERMA..., ma sempre di corsa!

ATTENTA..., ma con la testa già avanti!

DETERMINATA...., ma pronta ad ascoltare l'altrui ragione.

ARGENTO VIVO..., ma con la preziosità dell'oro.

Sei stata il nostro "pugno di ferro in guanto di velluto".

Hai rispettato ognuna di noi nella propria professionalità e, soprattutto, nella propria persona.

Non ti sei mai risparmiata affinché tutto funzionasse al meglio.

Grazie ancora Suor Giannagrazia! Ci hai dato ed insegnato molto ed ognuna di noi ti porta nel cuore in maniera speciale.

Ti vogliamo bene

Le tue Oss, infermiere,
fisioterapista dei vecchi tempi della casa di Colà